

Mozione inerente: “Privatizzazione degli asili e scuole materne.”, presentata dal Consigliere Comunale Marzio Pecci nella seduta di Consiglio Comunale del 06.10.2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA Mozione inerente: “Privatizzazione degli asili e scuole materne.”, presentata dal Consigliere Comunale Marzio Pecci nella seduta di Consiglio Comunale del 06.10.2016., ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/____ al punto _____ ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1.di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Preso atto

Che è volontà della Amministrazione Comunale di esternalizzare i servizi scolastici delle scuole materne in ottemperanza alle linee di programma del Sindaco;

Considerato che

le giustificazioni riportate dai giornali non convincono e paiono del tutto strumentali e volte a far "passare" un progetto che soddisfa solo il mondo delle Cooperative e nessun altro;

Ritenuto che

l'educazione scolastica della prima infanzia e la scuola non possono e non debbono essere privatizzate, perché solo con la scuola pubblica può essere attuato:

- il riconoscimento del diritto allo studio anche a coloro che sono privi di mezzi, purché capaci e meritevoli (art. 34, comma 3 Cost.);
- il libero accesso all’istruzione scolastica, senza alcuna discriminazione (art. 34, comma 1 Cost.);

- l'obbligatorietà e gratuità dell'istruzione dell'obbligo (art. 34, comma 2 Cost.);
 - la libertà di insegnamento (art. 33, comma 1 Cost.);
- Peraltro sono due i settori che "il pubblico" deve gestire direttamente la sanità e la scuola.

Ritenuto che

concretamente l'opera di promozione culturale si svolge solo garantendo il dettato della nostra Costituzione e la scuola, fin dalla sua genesi, è un organo vitale per la formazione della classe dirigente e degli uomini di domani;

Considerato che

in una democrazia solo una classe dirigente aperta e sempre rinnovata dall'afflusso verso l'alto degli elementi migliori di tutte le classi, di tutte le categorie può contribuire al progresso della società;

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale a rendere noto al Consiglio Comunale :

- le ragioni politico-amministrative della esternalizzazione dei servizi scolastici;
- l'analisi dei costi attuali dei diversi servizi e delle diverse prestazioni;
- l'ammontare del risparmio;
- il business plan che ha portato alle decisioni annunciate.

di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.